Federazione Italiana Bocce

Proc. N. 9/2019

UFFICIO DELLA PROCURA FEDERALE

COMUNICAZIONE DI CONCLUSIONE DELLE INDAGINI E DI CONTESTUALE ARCHIVIAZIONE NEI CONFRONTI DI ANTONIO VALENTINI E FRANCO CIRONE EX ART. 46 COMMA 4 R.G.D.

Il Procuratore Federale Avv. Giovanni Zoppi,

VISTA

la sentenza della Corte Federale d'Appello n. 04/2019 del 05/04/19 con la quale si disponeva la trasmissione allo scrivente Ufficio di tutti gli atti del procedimento n. 01/2019 al fine di verificare le dichiarazioni rese dal Sig. Antonio Valentini, Presidente della ASD Circolo Bocciofilo Torrese, sottoscritte anche dal Sig. Franco Cirone, e per constatare l'esattezza delle affermazioni contenute nei propri scritti difensivi nei confronti del sig. D'Agresta anche in virtù della testimonianza resa dal sig. Antonio Giunio di piena conferma delle dichiarazioni rese dal D'Agresta quale arbitro della gara.

RILEVATO

che dall'attività d'indagine, espletata tramite l'acquisizione degli atti, dei documenti, dei verbali delle audizioni dei tesserati uditi nonché delle memorie inviate, tutti ritualmente allegati al presente fascicolo, sono emersi fatti e circostanze che si possono così ricostruire.

In occasione dei Campionati Provinciali del Comitato di Pescara svoltisi il

www.federbocce.it

CONI

Federazione Italiana Bocce

Via Vitorchiano 113/115
00189 Roma
segreteria@federbocce.it
PEC. segreteria@pec.federbocce.it
Tel. 06 87974653
Fax. 06 87974643

02/12/18 presso il locale Bocciodromo l'arbitro sig. Fabrizio D'Agresta, al termine dell'incontro individuale - cat. C - tra il sig. Antonio Giunio, tesserato con la società Porto, ed il sig. Franco Cirone, tesserato con la C.B. Torrese, allegava al referto di gara una dichiarazione dove evidenziava il comportamento del Cirone ritenuto responsabile di aver criticato il suo avversario con delle parole offensive, circostanze ribadite ed ulteriormente precisate, con particolare riguardo ai termini utilizzati, in una email inviata al Comitato Provinciale di Pescara nonché in una denuncia inviata al Comitato Regionale Abruzzo nei giorni immediatamente successivi.

In data 21/12/18 il Giudice Territoriale per l'Abruzzo, ritualmente investito della questione, sanzionava il Cirone con la squalifica di un mese nonché con l'irrogazione di una multa di euro 150,00 a carico della Bocciofila Torrese, di cui il Cirone medesimo è Presidente, a titolo di responsabilità oggettiva, provvedimento pubblicato in data 21/01/19.

In data 26/01/19 dalla predetta società e dal Cirone veniva proposto reclamo avverso la decisione de quo dinanzi alla Corte Federale d'Appello la quale, esperita la necessaria attività istruttoria, respingeva il suddetto reclamo e confermava il provvedimento impugnato disponendo la trasmissione degli atti alla Procura Federale per quanto di sua competenza.

Orbene le dichiarazioni e gli atti posti a base delle sentenze di cui sopra hanno evidenziato in capo al predetto tesserato una condotta posta in essere in

www.federbocce.it

Federazione Italiana Bocce

Via Vitorchiano 113/115
00189 Roma
segreteria@federbocce.it
PEC. segreteria@pec.federbocce.it
Tel. 06 87974653
Fax. 06 87974643

violazione dell'art. 61 comma 3, lett. d RGD avendo individuato nella medesima dei profili di responsabilità di cui alle norme sopra richiamate.

I diversi elementi probatori acquisiti hanno altresì evidenziato anche una fisiologica dissonanza rispetto alla ricostruzione dei fatti eseguita dai vari soggetti interpellati, tra i quali i diretti protagonisti della vicenda, che, nel riportare quanto accaduto, hanno sicuramente avuto una percezione differente delle circostanze oggetto delle loro dichiarazioni, sia per il ruolo dagli stessi rivestito sia per il momento agonistico in cui gli eventi si sono svolti sia infine per la loro diretta, o meno, effettiva presenza in loco.

D'altronde basti ricordare che, al di là dell'animosità che ha sicuramente contraddistinto l'episodio, animosità per alcuni corposa ed intensa, per altri contenuta e per nulla eclatante, nel referto arbitrale redatto dal sig. Nunzio Giangiulli, Direttore di gara, veniva dichiarato che durante lo svolgimento della stessa si erano verificati casi di indisciplina ma che la gara aveva avuto il suo corso normale, a dimostrazione di un contesto ambientale in ogni caso non fuori dall'ordinario.

Tale andamento veniva anche confermato dal sig. William Cirone, Commissario di campo della suddetta manifestazione, che nell'evidenziare l'assoluta normalità in cui si era svolta la gara, riferiva anche di una certa enfatizzazione

www.federbocce.it

Federazione Italiana Bocce

Via Vitorchiano 113/115
00189 Roma
segreteria@federbocce.it
PEC. segreteria@pec.federbocce.it
Tel. 06 87974653
Fax. 06 87974643

dell'arbitro D'Agresta nel riportare quanto accaduto, oltretutto, come ricordato poc'anzi, tramite l'invio di ben tre diverse informative, a dimostrazione di una non sempre univoca percezione dei fatti, del tutto comprensibile in accadimenti del genere.

Proprio riferite a tale contesto le affermazioni e le dichiarazioni rese dal Valentini e dal Cirone, seppur contraddistinte da una notevole enfasi ed in alcuni passaggi connotate da una impropria formulazione, appaiono comunque meramente animate dal desiderio di ristabilire la verità, chiaramente dalla propria prospettiva, che non può che essere soggettiva, nel tentativo di opporsi, seppur con termini inappropriati ma in sostanziale buona fede, a dei provvedimenti dagli stessi percepiti come ingiusti non ravvisandone i presupposti, ritenuti al contrario sussistenti dai competenti Organi di Giustizia che hanno conseguentemente applicato, per quanto di loro competenza, le normative vigenti

RITENUTO

pertanto che all'esito delle indagini espletate e dalla complessiva ricostruzione dei fatti così come emersa le evidenze probatorie acquisite, pur palesando in capo al sig. Antonio Valentini e al Sig. Franco Cirone una condotta impropria, connotata dall'utilizzo nelle loro dichiarazioni di alcuni termini inappropriati, non configurano nella medesima elementi sostanzialmente in contrasto con i principi e le normative

www.federbocce.it

Federazione Italiana Bocce
Via Vitorchiano 113/115
00189 Roma
segreteria@federbocce.it
PEC. segreteria@pec.federbocce.it
Tel. 06 87974653
Fax. 06 87974643

federali, sia sotto il profilo oggettivo che soggettivo, ed in quanto tali non appaiono idonei a sostenere l'accusa in giudizio nei confronti dei medesimi non costituendo i fatti contestati illecito disciplinare

P.Q.M.

dichiara concluse le indagini e, sussistendone i presupposti, intende procedere ai sensi dell'art. 43 comma 2 e dell'art. 46 comma 4 del Regolamento di Giustizia e Disciplina per l'archiviazione del presente procedimento.

MANDA

alla Segreteria degli Organi di Giustizia per gli adempimenti del caso.

Roma, lì 21/05/19

Il Procuratore Federale

Avv. Giovanni Zoppi

www.federbocce.it

Federazione Italiana Bocce

Via Vitorchiano 113/115
00189 Roma
segreteria@federbocce.it
PEC. segreteria@pec.federbocce.it
Tel. 06 87974653
Fax. 06 87974643